



ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Comune di Arezzo

CODICE REGIONALE: RT2C00074

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	I GIOVANI E LO SPORT AL SERVIZIO DELLA CITTA'- PARTE SECONDA
1.2 Settore:	educazione e promozione culturale
1.3 Coordinatore:	
1.4 Num. Volontari:	7
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	42
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il progetto "I giovani e lo sport al servizio della città – parte seconda" si sviluppa nel territorio della città di Arezzo che, alla data del 31 dicembre 2017, conta una popolazione complessiva di 99.419 abitanti (47.742 maschi e 51.677 femmine), dei quali i giovani in fascia di età 18–35 anni sono complessivamente 18.055 (9.286 maschi e 8.769 femmine) - fonte: Comune di Arezzo – Servizi Demografici, Ufficio Anagrafe. Il territorio del Comune di Arezzo, che si estende su una superficie di 384,7 km quadrati, confina con 13 comuni (2 dei quali in provincia di Perugia) accogliendo quotidianamente un numero considerevole di persone che, in qualità di studenti, lavoratori o semplicemente pendolari, frequentano la città in virtù dei propri spostamenti o per le attività ludico - sportive che in essa possono essere realizzate. Numerosi impianti sportivi comunali sono presenti in vari punti del territorio cittadino e molti di questi sono dislocati nella Cittadella dello Sport tra via Divisione Garibaldi e via Castelsecco; tra di essi, per esempio, possiamo ricordare lo Stadio Comunale "Città di Arezzo", il campo da rugby Arrigucci, il campo da calcio Giotto Est (impianti gestiti da associazioni e società sportive) e lo Stadio di Atletica E. Tenti (impianto a gestione diretta del Comune). QUALITÀ DELLA VITA AD AREZZO – Arezzo, capoluogo di provincia di piccole dimensioni, ha visto il proprio territorio espandersi economicamente e finanziariamente negli anni del boom economico mentre oggi risente, come il resto della nazione, della forte crisi finanziaria che ha visto la chiusura di molte attività commerciali con il conseguente riposizionamento delle aspettative di vita dei propri abitanti. Risalita dal 36° al 21° posto della graduatoria generale sulla Qualità della vita per l'anno 2017 (fonte: ilsole24ore.com), Arezzo si posiziona invece al 61° posto per indice di sportività. Nel Comune di Arezzo sono numerosi gli impianti sportivi pubblici e privati dove i cittadini possono praticare attività fisica indoor e outdoor, in forma individuale o collettiva, rivolgendosi alle numerose associazioni sportive dedite ai singoli sport. L'Amm.ne com.le dispone di un ampio patrimonio di impianti sportivi dove gli atleti possono esercitare varie discipline dal calcio al baseball, dal rugby al nuoto, dal basket all'atletica leggera. Nel corso degli ultimi anni il Comune si è dotato di nuovi impianti sportivi fra i quali il più importante, in ordine di risorse economiche impiegate e di grandezza della struttura, è lo Stadio di Atletica E. Tenti di via Castelsecco. Tra le altre strutture di recente costruzione possiamo ricordare la Pista di Ciclismo di Sant'Andrea a Pigli e la parete per l'Arrampicata Sportiva di via Golgi che, venendo incontro alle esigenze espresse da una parte della popolazione, hanno consentito agli appassionati di tali discipline lo svolgimento della pratica sportiva in impianti di ultima realizzazione. Infine numerose palestre comunali e scolastiche possono essere utilizzate dagli atleti iscritti alle varie società sportive per praticare discipline quali ginnastica ritmica e artistica, boxe, basket, scherma, lotta, pallavolo, hockey, arti marziali ecc. I NUMERI DELLO SPORT IN TOSCANA - Da un recente sondaggio pubblicato a cura dell'Osservatorio Sociale Regionale (OSCR), sulla base di dati Istat, risulta che la pratica sportiva e l'attività fisica sono più diffusi in Toscana che nel resto d'Italia (fonte: OSC.R. su dati Istat). Nel 2016 in Toscana, su una popolazione complessiva di 3.742.437 abitanti (fonte: comuni-italiani.it) due persone su tre, dai 3 anni in su, hanno praticato un'attività sportiva. Un quarto della popolazione (941.000) ha praticato uno o più sport in modo continuativo mentre il 9,8% (358.000) saltuariamente; il 31% (1.126.000) ha svolto comunque un'attività fisica (lunghe camminate, nuoto, bicicletta, ecc.); un terzo (33,1%, 1.203.000) non ha svolto alcuna attività, né sportiva né fisica, mentre nel resto d'Italia le persone sedentarie risultavano il 39,1%. Tra i giovanissimi fascia 6-15 anni, 7 su 10 hanno praticato almeno uno sport in modo continuativo, 1 su 10 è risultato inattivo. Dopo i 15 anni la percentuale cala a 4 su 10, ma la riduzione è compensata dalla crescita dell'attività sportiva saltuaria e di quella fisica. Tra i giovani (20-30 anni), 2 su 10 non hanno fatto alcuna attività, 3 su 10 tra gli adulti (40-65 anni); la più praticata è stata l'attività fisica (30-40% nelle diverse fasce di età dai 25 anni in su). Ancora tra i 65-74 anni la quota di inattivi è stata intorno al 30%, dopo di che tra gli over 74 sale al 56,2%. Impianti e spazi sportivi: nel 2015 in Toscana sono stati censiti 6.210 impianti (1,65 per 1.000 abitanti), di cui 5.775 funzionanti, 11.254 spazi sportivi (3 per 1.000 abitanti), di cui 10.702 funzionanti. Il 65% degli impianti è risultato essere di proprietà pubblica. Grosseto, Pisa e Arezzo hanno riportato il rapporto impianti/abitanti più alto (più di 2 per 1.000 abitanti.). Il rapporto spazi sportivi/abitanti migliore è risultato essere nelle provincie di Arezzo, Livorno, Grosseto e Pisa, con più di 3 strutture per 1.000 abitanti. I primi 5 sport in Toscana, per numero di tesserati, sono risultati: Calcio, Tennis, Pallavolo, Basket, Atletica Leggera; per numero di società sportive: Calcio, Ciclismo, Pesca Sportiva Attività Subacquea, Pallavolo e Tennis (fonte: dati Coni/Anci). Istruzione superiore e universitaria: nell'a.a. 2014-2015 nei corsi di laurea in Scienze motorie delle Università toscane ci sono stati 177 immatricolati e 1.451 iscritti. I laureati nel 2015 sono stati 232 e nel 2016 sono stati 312. I Licei scientifici sportivi, attivi da tre anni, in Toscana sono 19 pubblici e 4 paritari, per un totale di 3.000 iscritti. (fonte: dati Miur); Spese delle famiglie per lo sport: tra coloro che hanno praticato uno o più sport nel 2015, il 58,5% (circa 721.000) ha fatto sport in luoghi a pagamento; il 31,9% (circa 387.000) ha frequentato lezioni private o corsi di sport a pagamento, mentre il 38,9% (476mila) ha pagato una retta per un circolo o club sportivo (fonte OSC.R su dati Istat). COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DIGITALE - Il 14° Rapporto Censis-Ucsi sulla comunicazione (ottobre 2017) intitolato "I media e il nuovo immaginario collettivo" rileva che il 75,2% degli italiani usa abitualmente Internet, l'89,3% dei giovani usa gli smartphone e l'utenza della mobile tv è raddoppiata in un anno; WhatsApp, Facebook e YouTube sono le piattaforme preferite, ma decolla anche Instagram. Spesi 22,8 miliardi di euro nell'ultimo anno per cellulari, servizi di telefonia e traffico dati. Cresce di anno in anno la spesa delle famiglie per gli smartphone e anche gli acquisti di computer hanno registrato, tra il 2007 e il 2016, un rialzo rilevantissimo. I servizi di telefonia si sono invece assestati verso il basso. La spesa

per libri e giornali ha subito un crollo verticale (-37,4%). La tv tradizionale, digitale terrestre, cede qualche telespettatore, confermando però un seguito elevatissimo (il 92,2% di utenza complessiva, con una riduzione del 3,3% rispetto al 2016). La tv satellitare raggiunge quasi la metà degli italiani (il 43,5% nel 2017). Cresce la tv via internet: web tv e smart tv raggiungono il 26,8% di utenza (+2,4% in un anno). La radio si conferma ancora ai vertici delle preferenze degli italiani, con una utenza complessiva dell'82,6%. I quotidiani invece continuano a soffrire per la mancata integrazione nel mondo della comunicazione digitale: mentre, negli ultimi dieci anni, i quotidiani a stampa perdevano il 25,6% di utenza, i quotidiani online ne acquistavano solo il 4,1% mentre oggi l'utenza complessiva è al 25,2% (fonte: censis.it).

L'Assessorato allo sport e politiche giovanili del Comune di Arezzo nel corso degli anni ha attivato una serie di iniziative (pagina Internet di nel portale comunale comune.aretzo.it, sito web Informagiovani, pagina Facebook), che hanno contribuito ad avvicinare la comunicazione istituzionale alle esigenze espresse dal mondo giovanile. **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA** - Aria, acqua, risorse naturali, ma anche piazze, strade, aree verdi o campetti adibiti ad attività sportive di vario ordine e genere, sono beni comuni che, se curati e valorizzati, possono rappresentare una ricchezza per tutta la collettività e, al contrario, se vengono danneggiati o trascurati, tutti si impoveriscono. In un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva e di sviluppo della sensibilità dei giovani al rispetto e alla tutela dei beni ambientali e dei beni comuni il progetto "I giovani e lo sport al servizio della città – parte seconda" prevede il coinvolgimento dei giovani volontari in attività di cura, controllo e valorizzazione delle aree e degli immobili pubblici di pertinenza dell'Amministrazione comunale. Il progetto, ha tra gli obiettivi quello di promuovere l'educazione alla cura e alla sostenibilità ambientale, e incoraggia nei giovani il rispetto delle regole e dei comportamenti corretti da tenersi per la riqualificazione dell'ambiente e del territorio.

L'esperienza vissuta dai volontari favorirà la creazione di un terreno fertile dove far scaturire ulteriori esperienze di cittadinanza attiva e di civismo responsabile che siano di stimolo al tempo stesso per i coetanei in particolare e per la collettività in generale. Trasformare le riflessioni sul senso civico in azioni concrete, riqualificare aree urbane e apportare piccoli accorgimenti e interventi di miglioria agli immobili adibiti a uso sportivo, fortificherà nei giovani partecipanti il senso di appartenenza alla comunità e li responsabilizzerà nei loro futuri comportamenti. A seguire sarà compilato un Rapporto sulle buone pratiche messe in essere dal progetto - prendersi cura della propria città, impegnarsi in prima persona, collaborare al raggiungimento degli obiettivi prefissati - incentivando al tempo stesso i giovani volontari nel tradurre l'esperienza personale vissuta all'interno dell'Amn.ne com.le in un esempio da proporre ai propri coetanei. **AREZZO E SPORT** - La maggior parte degli impianti sportivi di proprietà comunale sono concessi in gestione alle associazioni/società sportive del territorio (L.RT.6/2005). Alcuni impianti invece, Stadio di Atletica, Palazzetto S.

Lorentino, impianto sportivo ex Inadel, campo da calcio Villa Severi, sono gestiti direttamente dall'Ufficio sport e politiche giovanili del Comune di Arezzo. Gli iscritti alle associazioni sportive del territorio aretino, grazie alla disponibilità di tali strutture pubbliche, usufruiscono di ambienti appositamente allestiti, completi di servizi igienici e di spogliatoi. Il personale del Comune provvede alla custodia, alla sorveglianza e alla gestione dei rapporti con i frequentatori dei servizi erogati dagli impianti siano essi sportivi, spettatori o accompagnatori. Gli impianti, aperti al pubblico dal lunedì alla domenica con specifici orari e modalità, consentono ai giovani e agli sportivi di praticare quotidianamente la propria disciplina o di assistere ai singoli eventi e alle competizioni agonistiche. La mattina gli impianti sono generalmente utilizzati dagli istituti scolastici superiori - Licei Sportivo, Classico, psico-pedagogico, ecc. - accogliendo gli studenti e gli insegnanti di educazione fisica. I volontari di SCR che prenderanno parte al progetto "I giovani e lo sport al servizio della città – parte seconda" affiancheranno il personale comunale sia presso la sede amministrativa (e servizi di competenza) sia presso gli impianti sportivi a gestione diretta dell'Ufficio. **DESCRIZIONE IMPIANTI A GESTIONE DIRETTA – Palazzetto S.**

Lorentino: L'impianto, attualmente chiuso per ristrutturazione, sarà riaperto al pubblico nel corso del 2019 per ospitare discipline quali arti marziali (karate, Judo, ecc), boxe, basket e ginnastica artistica e ritmica; Palazzetto del Basket: l'impianto situato in via della Palestra è dedicato a molteplici attività motorie quali ginnastica, basket, pallavolo ecc.;

Stadio Atletica E. Tenti : l'impianto, aperto al pubblico nel 2014, è una struttura di alta competizione per l'atletica leggera, con una pista ad otto corsie oltre a doppie pedane per tutte le specialità di salti e lanci, con tribuna parzialmente coperta, completa di spogliatoi e servizi, dotata di 1.220 posti. Aperto al pubblico dal lunedì al sabato. Orario 8,00 – 20,00;

Impianto Ex Inadel: ubicato in via L. Leoni è provvisto di spazi e palestre adatti per attività motorie quali ginnastica, basket, hockey e pattinaggio, karate, boxe, taekwondo, tiro con l'arco e judo; Campo da calcio Villa Severi: area verde provvista di campo da calcio e spogliatoi. **AREZZO E LE POLITICHE GIOVANILI – SERVIZIO INFORMAGIOVANI:**

l'Assessorato allo Sport e Politiche Giovanili, coordina e sovrintende il Servizio Informagiovani gestito da un soggetto esterno mediante gara pubblica (attuale gestore Coop. sociale Betadue onlus). Ubicato in Piazza S.Agostino, all'interno degli storici ex lavatoi pubblici appositamente restaurati, il centro è aperto al pubblico dal lunedì al sabato con orario 11,00/13,00 e 14,00/18,00 e fornisce informazioni agli utenti su numerosi settori: Scuola e formazione, Università, Lavoro in Italia e all'estero, Imprenditoria giovanile, Attività culturali e del tempo libero, Vita sociale e Sport ecc. Promuove e offre visibilità alle proposte dei giovani cittadini mettendo a disposizione i propri spazi, in particolare la sala multimediale, per la presentazione di opere letterarie, iniziative quali Baratto dei Saperi, Orientamento alla scelta degli Istituti Superiori e Università, incontri tematici, laboratori, mostre di arti visive, pittura, fotografia, consulenze specifiche e personalizzate (compilazione cv, corsi universitari, tirocini, ecc). Nel 2016 si sono rivolti al Servizio Informagiovani circa 23000 utenti con una media mensile di circa 2000 persone. Il Servizio dispone di un sito internet informagiovaniaretzo.org, di un profilo Facebook e di una newsletter mensile; **CENTRO GIOVANI AREZZO FACTORY:** ubicato in via Masaccio, è un punto di aggregazione a forte valenza sociale dove i ragazzi possono ritrovarsi e partecipare alle numerose progettualità offerte, dalla musica al teatro, dai corsi di formazione ad eventi e spettacoli. Le attività proposte all'interno del centro sono rivolte prevalentemente ad una utenza di

adolescenti e giovani nella fascia di età 14 -29 anni. Il Centro, frequentato in media da oltre 1800 utenti mensili, è dotato di sale prove musicali, sala Registrazione, sala DJ, spazi dedicati a radio, fumetti e teatro; sale atte a organizzare corsi e laboratori. E' visitabile il sito arezzofactory.org; SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO NAZIONALE E REGIONALE: l'Ufficio Sport e Politiche Giovanili svolge la funzione di coordinamento per tutti gli Uffici e Servizi dell'Amm.ne Com.le e si occupa di informare i giovani sulle modalità inerenti i bandi di servizio civile (nazionale e regionale); aggiornare il sito web l@retina sulla normativa e sulle novità inerenti il servizio civile; procedure dedicate alla presentazione dei progetti, selezione, formazione e monitoraggio di tutti i progetti finanziati all'Amm.ne Com.le; EVENTI E FESTIVAL: l'Ufficio si occupa di organizzare, o collaborare con le associazioni del territorio, alla realizzazione di manifestazioni ed eventi in ambito sportivo, culturale e musicale previste nel territorio cittadino (Teatro Tenda, Teatro Pietro Aretino, Informagiovani e Arezzo Factory, impianti sportivi). L'Ufficio concede inoltre materiale di proprietà comunale per l'allestimento delle iniziative (palchi, transenne, sedie, ecc.) oltre a predisporre spazi promozionali con stand espositivi durante le serate di Festival e eventi. LA COMUNICAZIONE DIGITALE: l'Ufficio dispone di una propria pagina web nel sito internet comunale comune.arezco.it cosicché gli utenti possano consultare le informazioni inerenti eventi in programmazione, servizi erogati, notizie sugli impianti sportivi comunali, sedi e orari di apertura al pubblico. La pagina è costantemente aggiornata con news di eventi musicali, culturali, sportivi ecc. realizzati sul territorio comunale e informazioni su Informagiovani, Centro Arezzo Factory e Servizio Civile. Con i progetti di SCR Arezzo Giovani 2.0, bando 2013, e Arezzo Giovani e Sport, bando 2014 e I giovani e lo sport al servizio della città, bando 2016, i volontari di SCR hanno collaborato ad aggiornare la suddetta pagina web. Il Servizio Informagiovani dispone di un proprio sito internet informagiovaniarezco.org e, dal 2011, di un profilo Facebook di Informagiovani. La SEDE prevista per la realizzazione del progetto "I giovani e lo sport al servizio della città – parte seconda" è l'Ufficio sport e politiche giovanili del Comune di Arezzo quale sede accreditata per la realizzazione di progetti di SCR. L'Ufficio svolge le proprie attività in due ambiti distinti, ma complementari: un settore rivolto al mondo dello sport e dell'associazionismo sportivo, e l'altro dedicato ai giovani nella fascia di età 18 - 35 anni. I giovani volontari collaboreranno con il personale assegnato all'Ufficio nella realizzazione delle attività svolte dai due settori. Settore Giovani: gestione rete, social network e strumenti divulgativi di interesse giovanile; digitalizzazione archivio; collaborazione realizzazione iniziative; rapporti con utenza (n.3 volontari); Settore Sport: favorire la diffusione dei valori dello sport nei giovani utilizzatori degli impianti gestiti direttamente dall'Amm.ne com.le e collaborare nella realizzazione di iniziative a carattere sportivo; promuovere azioni di cittadinanza attiva inerenti l'educazione alla cura e alla sostenibilità ambientale (n.4 volontari). In continuità con le attività svolte dai volontari che hanno preso parte al precedente progetto di SCR, i giovani selezionati collaboreranno alla realizzazione delle iniziative e delle attività promosse dall'Assessorato allo sport e alle Politiche Giovanili. I volontari saranno un punto di riferimento per i propri coetanei e si adopereranno nel dare risposta ai bisogni provenienti dal mondo giovanile e sportivo; contribuiranno a risolvere le problematiche espresse dalla stessa generazione; saranno di supporto agli operatori e agli addetti dei servizi e degli impianti sportivi nella gestione dell'utenza, nelle attività di back-office, nel controllo e nella cura del bene comune. BENEFICIARI: I beneficiari diretti del progetto sono in particolare i giovani, target di età prevalente 18-35 anni, che potranno usufruire del miglioramento dei servizi comunicativi istituzionali di pertinenza dell'Ufficio e che potranno godere del potenziamento dei supporti logistici di ausilio agli impianti sportivi di proprietà comunale. La realizzazione del progetto favorirà anche i giovani cittadini in qualità sia di utenti degli impianti sportivi che di fruitori delle singole iniziative proposte e realizzate dall'Ufficio. I beneficiari indiretti del progetto saranno: la cittadinanza aretina, in particolare gli utenti degli impianti sportivi comunali, dei servizi rivolti ai giovani e della comunicazione via web; i giovani volontari del Servizio Civile che attraverso lo svolgimento delle attività previste dal progetto rafforzeranno i legami con il territorio aretino e svilupperanno un percorso di crescita personale acquisendo nuove professionalità e competenze; l'Amministrazione Comunale e la società civile in generale che grazie alla realizzazione del progetto potranno usufruire del potenziamento dei servizi e offerti al pubblico in ambito giovanile e sportivo oltre alla riqualificazione ambientale del bene pubblico.

2.2 Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI: In continuità con gli obiettivi generali prefissati con il precedente progetto di Servizio Civile Regionale "I giovani e lo sport al servizio della città", attualmente in corso di svolgimento presso il nostro Ente fino al giorno 19/10/2018), il progetto "I giovani e lo sport al servizio della città – parte seconda" intende perseguire i seguenti obiettivi generali:

- offrire ai giovani volontari opportunità di crescita personale rispetto alla capacità di confronto, dialogo e ascolto; vivere un'esperienza formativa sotto il profilo umano e professionale; sviluppare la capacità di lavorare in équipe e di collaborare all'organizzazione di eventi e manifestazioni (eventi sportivi, festival, ecc.);
- contribuire alla crescita formativa dei giovani volontari nel settore della comunicazione (sito internet, Web radio, social network, ecc);
- offrire ai giovani cittadini una comunicazione istituzionale on-line più aggiornata e adeguata alle loro attuali esigenze; migliorare la qualità dei servizi rivolti ai giovani nei settori dello sport e della comunicazione;
- promuovere la pratica sportiva per tutti i cittadini di ogni fascia di età; l'adozione di stili di vita positivi; la cittadinanza attiva e il rispetto per la cosa pubblica; avvicinare alla pratica sportiva una fascia sempre più numerosa di giovani sia in qualità di utenti degli impianti sportivi che di spettatori degli eventi organizzati;
- favorire la partecipazione attiva di tutta la cittadinanza, e dei giovani in particolare, alla vita culturale, sportiva e sociale della città; avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni, integrando le attività svolte dai giovani volontari con le esigenze provenienti dal mondo giovanile e dall'ambiente sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI - Il progetto "I giovani e lo sport al servizio della città – parte seconda" intende perseguire

le iniziative previste dal progetto di SCR I giovani e lo sport al servizio della città migliorando ulteriormente l'aspetto qualitativo e quantitativo delle attività promosse e realizzate dall'Amministrazione Comunale nel settore della promozione della pratica sportiva, dei servizi e della comunicazione istituzionale rivolta alle nuove generazioni. I volontari saranno coinvolti in un duplice progetto che prevede da un lato il potenziamento delle attività di comunicazione già in essere e dall'altro il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai giovani e a coloro che praticano lo sport nelle strutture dell'Amministrazione Comunale. In continuità con la programmazione svolta attraverso i precedenti progetti di SCR i giovani volontari collaboreranno all'organizzazione e allo svolgimento delle principali manifestazioni a carattere sportivo e culturale organizzate dal Comune di Arezzo svolgendo un ruolo di facilitatori tra l'Amm.ne comunale e le associazioni promotori degli eventi. Infine saranno di supporto anche attraverso la comunicazione delle iniziative programmate favorendo la conoscenza degli eventi e dello sport aretino nel nostro territorio e zone limitrofe. Saranno perseguiti progressivamente i seguenti obiettivi specifici nei due settori di pertinenza dell'Ufficio:

- Promozione della pratica sportiva nel mondo giovanile e delle istituzioni scolastiche – interventi volti alla sensibilizzazione degli studenti del nostro territorio alla pratica sportiva. In continuità con il percorso e con le iniziative già attivate dai volontari del progetto di SCR I giovani e lo sport al servizio della città i volontari di Servizio Civile si occuperanno di promuovere la pratica sportiva tra i giovani del nostro territorio e, in particolare, tra gli studenti iscritti agli istituti scolastici della nostra città. L'intervento prevede la realizzazione di una serie di incontri promozionali da effettuarsi con gli studenti e gli insegnanti delle scuole precedentemente individuate in collaborazione con le rappresentanze sportive cittadine (Coni, Provveditorato allo studio, ecc.). In accordo con i dirigenti scolastici sarà stilato un calendario di incontri per stabilire le modalità di sviluppo e di attuazione del progetto. Obiettivo primario dell'intervento sarà quello di interessare gli operatori di almeno 4 plessi scolastici (istituti di scuola primaria, media e secondaria) in un'opera di sensibilizzazione degli alunni verso i valori positivi dello sport per un totale di circa 500 studenti coinvolti. Al termine della fase preparatoria saranno effettuate da parte dei volontari del SCR, in affiancamento ai dipendenti dell'Ufficio, le visite propedeutiche all'avvicinamento dei ragazzi alla pratica sportiva e gli stessi saranno accompagnati presso alcuni degli impianti sportivi a gestione diretta dell'Amm.ne comunale quali lo Stadio di Atletica, il Palazzetto di S. Lorentino e le palestre dell'impianto sportivo ex Inadel.
- Cittadinanza attiva, educazione ambientale e rispetto per la cosa pubblica - Realizzazione di una serie di interventi di cittadinanza attiva, educazione ambientale e rispetto per la cosa pubblica finalizzati a sensibilizzare i giovani al rispetto e alla tutela dei beni ambientali e dei beni comuni. L'obiettivo è di attivare almeno n. 3 interventi di educazione ambientale in aree di pertinenza dell'Ufficio sport e politiche giovanili.
- Redazione di un Rapporto sulle buone pratiche avviate con il progetto. In particolare si farà riferimento a valori quali prendersi cura della propria città, impegnarsi in prima persona, collaborare al raggiungimento degli obiettivi prefissati; l'obiettivo è quello di stimolare i giovani volontari a tradurre concretamente l'esperienza personale vissuta con il progetto in un esempio da proporre ai propri coetanei.
- Informazione e comunicazione – Aumento degli accessi alle pagine internet di competenza dell'Ufficio sport e politiche giovanili (istruzione, formazione, lavoro, tempo libero, cultura, divertimento, sicurezza, ecc) potenziando e aggiornando regolarmente i siti internet www.comune.arezzo.it e www.informagiovaniarezzo.org e la Pagina Facebook di Informagiovani. Sito Internet www.comune.arezzo.it l'obiettivo è di potenziare i contatti del sito passando da 3000 visitatori mensili (2017) a 3500 (2018); Sito Internet www.informagiovaniarezzo.org: l'obiettivo è di potenziare i contatti del sito passando da una media di 8750 visitatori mensili (2016)* ad una media di 9500 (2018) (*dati 2017 Coop. Betadue - gestore Informagiovani); Pagina Facebook: L'obiettivo è di incrementare il numero di iscritti alla pagina Facebook di Informagiovani passando da n. 8750* accessi al 31/12/2016 a n. 9500 al 31/12/2018 (*dati 2017 Coop. Betadue – gestore Informagiovani);
- Impianti sportivi comunali a gestione diretta - Favorire la conoscenza degli impianti sportivi comunali a gestione diretta incrementando il loro utilizzo da parte degli utenti e delle associazioni sportive del territorio. Nel corso dell'anno 2017 gli appassionati dello sport che hanno frequentato gli impianti sportivi comunali sono stati oltre 160.000. In continuità con i progetti di SCR precedenti, anche il progetto "I giovani e lo sport al servizio della città – parte seconda" si pone fra gli obiettivi quello di incrementare la pratica sportiva tra le giovani generazioni. Si tenderà quindi a migliorare le azioni volte ad aumentare il numero degli utenti che quotidianamente svolgono la pratica sportiva negli impianti sportivi gestiti direttamente dall'Ufficio sport e politiche giovanili: Stadio Atletica E. Tenti, Palestra Basket S. Lorentino, impianto sportivo ex Inadel.
- DATI: ANNO 2017 Stadio Atletica Leggera n. 35.000 Utenti effettivi (ANNO 2018 n. 45.000 Utenti previsti) - Impianto sportivo Ex Inadel n. 45.000 Utenti effettivi (ANNO 2018 n. 50.000 Utenti previsti) - Palestra Basket S.Lorentino n. 5.000 Utenti effettivi (ANNO 2018 n. 7.500 Utenti previsti). L'incremento di utenti per l'anno 2018 è previsto anche grazie all'attivazione di questo progetto.
- Controllo funzionalità defibrillatori – Ciascun impianto sportivo comunale, comprese le palestre scolastiche, è dotato di dispositivo DAE in ottemperanza alla L. RT 68/2015. Si prevede che i volontari di SCR effettuino il controllo periodico di tali strumenti attraverso sopralluoghi da eseguire a cadenza semestrale presso tutte le strutture sportive di competenza del Comune di Arezzo al fine di verificare la completa funzionalità dei defibrillatori nonché del rispetto della normativa che ne prevede l'utilizzo. Sarà verificato anche l'avvenuto espletamento della formazione del personale delle associazioni sportive utilizzatrici di ciascun impianto considerato che tali figure devono essere obbligatoriamente presenti in loco durante l'esercizio della pratica sportiva di pertinenza. Si prevede di effettuare almeno 60 sopralluoghi.
- Archivio informatico - Digitalizzazione dell'archivio in dotazione all'Ufficio sport e politiche giovanili. Si prevede di potenziare l'archivio informatico già presente presso l'ufficio al fine di migliorare l'organizzazione

interna digitalizzando almeno 40 fascicoli

- Customer satisfaction dei servizi/impianti – Realizzazione di indagini a campione per analisi di customer satisfaction dei servizi/impianti. E' prevista la realizzazione di raccolte dati sull'utilizzo dei servizi e degli impianti sportivi di competenza dell'ufficio attraverso l'ausilio di questionari, interviste, incontri, osservazione e partecipazione diretta alle manifestazioni e alle iniziative programmate. I dati raccolti elaborati e confrontati con i dati già disponibili saranno successivamente digitalizzati e pubblicati. Si prevede di somministrare ed elaborare almeno n. 250 questionari.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

7

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Il personale assegnato all'Ufficio Sport e Politiche Giovanili che affiancherà i volontari nel corso del progetto è così individuato:

N. 1 dipendente (CP) - profilo professionale: esperto giuridico amministrativo - attinenza con le attività del progetto: dipendente Comune di Arezzo con esperienza acquisita in qualità di Posizione Organizzativa di vari uffici del Comune di Arezzo, con competenze in materia di organizzazione e gestione di processi amministrativi; già Coordinatore di Progetto nei progetti di SCR del Comune di Arezzo bando 2013 e bando 2014 - ruolo: Direttore Ufficio Sport e Politiche Giovanili

N. 1 dipendente (RSC) - profilo professionale: esperto giuridico amministrativo - attinenza con le attività del progetto: dipendente Comune di Arezzo con esperienza pluriennale acquisita attraverso il servizio prestato nell'Amministrazione Comunale, Provincia di Prato, Regione Toscana, con competenze in materia di organizzazione e gestione di processi amministrativi; già componente della commissione valutatrice per progetti di SCR 2013, SCR 2014, SCR 2016 e SCN 2012 - ruolo: Responsabile del Servizio Civile per il Comune di Arezzo

N. 1 dipendente (RP) - profilo professionale: addetto alle attività amministrative - attinenza con le attività del progetto: dipendente Comune di Arezzo con esperienza pluriennale acquisita attraverso il servizio prestato in qualità di OLP/OP e RP in precedenti progetti di SCR e SCN - ruolo: Responsabile Progetto

N. 2 dipendenti - profilo professionale: tecnico geometra - attinenza con le attività del progetto: dipendenti Comune di Arezzo con esperienza pluriennale acquisita attraverso l'organizzazione del personale assegnato all'Ufficio e in particolare con il personale assegnato agli impianti sportivi

N. 2 dipendenti (OP) - profilo professionale: tecnico attività amministrative - attinenza con le attività del progetto: dipendenti Comune di Arezzo con esperienza pluriennale nel settore della progettazione in ambito di politiche giovanili e sociali; sviluppo e progettazione in vari settore della formazione; esperienza pluriennale acquisita in qualità di OLP/OP in precedenti progetti di SCR anche in altri Enti

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I volontari di SCR che prenderanno parte al progetto "I giovani e lo sport al servizio della città – parte seconda" affiancheranno il personale assegnato all'Ufficio sport e politiche giovanili sia presso la sede amministrativa e i servizi di competenza, sia presso gli impianti sportivi comunali a gestione diretta (Stadio Atletica Leggera, Palestra Ex Inadel, Palazzetto S. Lorentino, Palestra Basket, Campo di calcio Villa Severi). A tal proposito, nell'ambito del servizio svolto, è previsto che gli stessi si rechino presso i suddetti impianti sportivi comunali/servizi per svolgere le attività previste dal progetto; dopodiché, una volta terminato il servizio presso l'impianto sportivo/servizio di pertinenza, i volontari dovranno ritornare presso l'Ufficio sport dove quotidianamente dovranno registrare la propria uscita dal servizio all'orario stabilito. E' previsto che per questi quotidiani spostamenti i ragazzi utilizzino mezzi del Comune. I volontari saranno coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi precedentemente indicati e, in particolare collaboreranno alle seguenti iniziative: manifestazioni ludico-sportive a carattere socio-educativo ed eventi sportivi programmati dall'Ufficio sport e politiche giovanili in ambito cittadino, eventi e incontri organizzati presso i servizi dell'Ufficio, Informagiovani e Centro Arezzo Factory, eventi e attività di intrattenimento, culturali, musicali e sportivi promossi e/o realizzati dall'Amministrazione Comunale, iniziative atte a promuovere l'educazione alla cura e alla sostenibilità ambientale, attività di riqualificazione dell'ambiente, del territorio e delle aree di pertinenza degli impianti adibiti alla pratica sportiva, attività di accoglienza, rilascio informazioni, comunicazione e ascolto in particolare del pubblico che usufruisce dei servizi e degli impianti sportivi, controllo periodico dei dispositivi DAE (defibrillatori) presso gli impianti sportivi, promozione di incontri con le istituzioni scolastiche e sportive del territorio, preparazione materiale informativo e calendario attività, promozione e comunicazione on line di eventi, attività e iniziative (internet, social network), creazione di banche dati e monitoraggio della condizione giovanile, digitalizzazione di materiale da archivio, produzione di materiale editoriale (grafico, testuale, e fotografico), realizzazione di analisi di customer satisfaction dei servizi/impianti, raccolta dati e documentazioni (report, osservazioni sul territorio, interviste, incontri, questionari) **CRONOGRAMMA AZIONI E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO: FASE 1: Mese 1 e 2** Accoglienza dei giovani volontari. Orientamento. Inizio fase operativa. L'accoglienza sarà realizzata avendo cura di rendere accessibili tutte le informazioni utili sia per quanto riguarda gli spazi di lavoro, gli strumenti, gli impianti sportivi oggetto del progetto, i servizi erogati, le persone e i loro ruoli dentro l'organizzazione, dando al contempo al giovane l'opportunità di far

conoscere le proprie competenze, i propri interessi e attitudini individuali. Si riceveranno i volontari con una giornata di accoglienza, si forniranno informazioni di carattere generale relativi alla struttura in cui saranno inseriti, le procedure in materia di Sport e Politiche Giovanili e si illustreranno le attività del progetto. I volontari familiarizzeranno con gli OP e con l'ufficio e i servizi di riferimento. Si partirà con la formazione specifica effettuata da parte dei responsabili incaricati e successivamente si proseguirà con la formazione generale dei volontari. I volontari saranno affiancati dal personale dell'Ufficio Sport e Giovani e verranno coinvolti nelle attività previste secondo i tempi e le modalità indicate dal progetto con incontri settimanali e monitoraggio periodico. FASE 2: Mese 3-4-5 Gestione ordinaria – 1° step Continueranno le attività di formazione specifica, verranno organizzate riunioni settimanali di coordinamento con il personale dell'ufficio e i volontari ed incontri di monitoraggio. I volontari verranno inseriti nel contesto organizzativo dell'ufficio e dei servizi tenendo conto della loro formazione specifica e delle loro inclinazioni naturali. Verranno svolte tutte le attività previste dal progetto. FASE 3: Mese 6-7-8-9-10-11-12 Gestione ordinaria – 2° step Proseguiranno le riunioni settimanali di coordinamento con il personale dell'ufficio ed i volontari e gli incontri di monitoraggio. Proseguirà l'attuazione di tutte le attività previste dal progetto. FASE 4: Mese 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 Monitoraggio e valutazione. Comunicazione stati di avanzamento I volontari parteciperanno alle riunioni settimanali di coordinamento con il personale dell'ufficio e agli incontri di monitoraggio. Verranno portate a compimento tutte le attività del progetto comprese il monitoraggio interno, la valutazione del progetto, la comunicazione degli stati di avanzamento del progetto. Si terrà una giornata di fine progetto con saluti e consegna di attestati di partecipazione.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Ai volontari sono richieste le seguenti disponibilità: Flessibilità oraria in determinati contesti di lavoro (in particolare in occasione di manifestazioni, eventi, iniziative, ecc. organizzati dall'Amministrazione Comunale), con disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, in orari pre-serali o serali secondo le esigenze di servizio; Disponibilità ad effettuare trasferte urbane nell'ambito degli uffici del Comune di Arezzo dislocati in città; Disponibilità alla guida di mezzi di trasporto dell'Amministrazione Comunale; Osservanza degli obblighi in materia di privacy e riservatezza.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Ufficio Sport e Giovani	Arezzo	Piazza AMINTORE FANFANI 1	7

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: _____ NOME: _____

DATA DI NASCITA: _____ CF: _____

EMAIL: _____ TELEFONO: 0000

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: _____ NOME: _____

DATA DI NASCITA: _____ CF: _____

EMAIL: _____ TELEFONO: 000

SEDE: Ufficio Sport e Giovani

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: _____ NOME: _____

DATA DI NASCITA: _____ CF: _____

EMAIL: _____ TELEFONO: _____

SEDE: Ufficio Sport e Giovani

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: L'Amministrazione Comunale di Arezzo intende promuovere una campagna d'informazione rivolta ai giovani del territorio aretino di età compresa tra i 18 e 30 anni (target di riferimento del SCR) finalizzata a: diffondere tra i giovani la cultura del Servizio Civile come esperienza di educazione civica e di crescita personale; informare i giovani circa le modalità di accesso al SCR; pubblicizzare i progetti di SCR del Comune di Arezzo come strumento per svolgere un'esperienza di servizio civile all'interno della più importante istituzione del territorio aretino.

Spot radiotelevisivi: Il progetto sarà pubblicizzato con le seguenti modalità informatiche: Pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Arezzo www.comune.aretto.it, sui siti internet del Servizio Informagiovani www.informagiovaniaretto.org e del Centro Giovani Arezzo Factory www.arezofactory.org; Pubblicazione sulla pagine Facebook del Comune di Arezzo e del Servizio InformagiovaniInvio di newsletter a cura dell'assessorato riguardanti le opportunità offerte dal SCR e i progetti di Servizio Civile del Comune di Arezzo e dell'area aretina

Incontri sul territorio: SI

Altra attività: Redazione, stampa e distribuzione di manifesti e volantini nei principali luoghi frequentati dai giovani aretini (scuole, università, Quartieri della Città, punti informativi cittadini, biblioteche, ecc.).
Redazione brochure informativa di tutti i progetti di SCR finanziati nel territorio provinciale da presentare ai giovani interessati in occasione della giornata all'uopo dedicata che ad ogni bando viene organizzata presso il Centro Informagiovani del Comune di Arezzo

NO

SI

Organizzazione di una conferenza stampa da parte del Comune di Arezzo alla quale saranno invitate le principali reti televisive locali (Teleturria, Telesandomenico, ecc.), le principali testate giornalistiche locali (La Nazione, Corriere di Arezzo, ecc.), i principali portali aretini (www.areznotizie.it - www.informarezzo.it) Incontro presso il Servizio Informagiovani, per la presentazione al pubblico dei progetti di SCR finanziati agli enti (pubblici e privati) del territorio aretino, con particolare attenzione ai progetti del Comune di Arezzo; dopo la presentazione dei progetti si aprirà la fase del dibattito, durante la quale i giovani presenti avranno l'opportunità di fare domande ai referenti dei vari progetti e ad alcuni testimonial d'eccezione: saranno difatti invitati giovani che hanno già svolto il servizio civile all'interno del Comune di Arezzo e/o di altri enti del territorio aretino, che racconteranno ai giovani presenti la propria esperienza creando quel clima di coinvolgimento attivo dei partecipanti; terminata la fase del dibattito, ogni ente gestore di progetti di SCR disporrà di uno spazio all'interno del Centro Informagiovani, al quale i giovani - a turno - potranno rivolgersi per chiedere chiarimenti/approfondimenti in ordine al progetto/ai progetti di proprio interesse

SI

Allestimento di stand specificatamente rivolti a dare informazioni e a promuovere lo strumento del SCR in occasione di manifestazioni ed eventi che coinvolgono il Comune Resta comunque la disponibilità del Responsabile del Servizio Civile del Comune di Arezzo di ricevere su appuntamento in ufficio chiunque voglia chiarimenti o approfondimenti sul servizio civile e/o sui progetti di servizio civile del Comune di Arezzo; in particolare questo servizio sarà intensificato in occasione dell'uscita dei bandi locali di SCR. Per la realizzazione di tali attività si stima un impegno complessivo dell'Amm.ne com.le di 50 ore. Per quesiti e/o richieste di chiarimento sarà comunque attivato un indirizzo e-mail dedicato

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

In ottemperanza alle vigenti norme di Servizio Civile Regionale, l'Amministrazione Comunale di Arezzo ha messo a punto un sistema di monitoraggio interno dei progetti di Servizio Civile Regionale - con rilevazione dei dati a cadenza semestrale - che permette di effettuare una valutazione intermedia e una valutazione finale dei risultati progettuali. Responsabile di questa importante attività è un dipendente del Comune di Arezzo che ha ricevuto l'incarico di "Responsabile di Monitoraggio del Servizio Civile". Al fine di consentire un'attenta analisi del percorso progettuale sono inoltre previsti adeguati strumenti di autovalutazione da sottoporre ai giovani che stanno svolgendo il progetto.

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI: La valutazione dello stato di avanzamento del progetto e del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti avviene secondo un primo step semestrale di controllo e verifica e un secondo step al termine del progetto. Tenuto conto della data di avvio del progetto, è stabilito che prima dello scadere del termine del primo semestre di servizio gli Operatori di Progetto (OP) svolgano singolarmente un colloquio con i volontari e sottopongano gli stessi ad un questionario contenente una serie di affermazioni. I risultati dei colloqui e dei questionari saranno esaminati dagli OP, che redigeranno specifiche relazioni di monitoraggio mettendo in evidenza i punti di forza e le criticità emerse nel corso di svolgimento dei progetti; in questa fase sarà data particolare importanza ai suggerimenti avanzati dai giovani volontari per migliorare l'andamento generale dei progetti. Successivamente gli OP provvederanno a trasmettere le relazioni e le schede-questionario al Responsabile del Monitoraggio che, qualora lo ritenga opportuno, di comune accordo con il Responsabile del Servizio Civile, procederà ad incontrare i ragazzi in un colloquio di gruppo. Il questionario è composto da venti affermazioni alle quali il volontario può rispondere, contrassegnando con una "X", il punteggio ritenuto più opportuno in una scala di valutazione che va da 1 (per nulla d'accordo) a 10 (totalmente d'accordo). Le affermazioni contenute nel questionario riguardano l'organizzazione dell'Ente, l'acquisizione della consapevolezza degli obblighi verso l'Ente e delle relative responsabilità dell'Ente nei confronti del volontario di servizio civile, la congruità tra quanto il volontario ha compreso del progetto e il contenuto del progetto proposto dall'Ente, inclusa la valorizzazione delle capacità individuali del volontario promosse dal progetto. All'interno del questionario il volontario potrà esprimere il grado di adeguatezza circa il proprio ruolo ricoperto all'interno dell'ente, la comprensione degli obiettivi progettuali, la loro individuazione, il livello di condivisione, il ruolo che il servizio svolto sta occupando nell'ambito delle proprie prospettive di vita, l'eventuale scoperta di nuove abilità o professionalità utili per la vita futura (abilità/professionalità a lui ignote prima di svolgere tale esperienza). Nella parte finale il questionario prevede tre affermazioni aperte, che il giovane del servizio civile sarà chiamato a completare dando esprimendo liberamente il proprio pensiero. Alla fine del servizio, nella parte finale della scheda-questionario, sarà previsto un apposito spazio, dove il volontario potrà illustrare in maniera sintetica l'esperienza di servizio civile svolta e dare una valutazione complessiva alla stessa. I dati raccolti con i questionari somministrati ai volontari e quelli che dovessero emergere dalle relazioni redatte dagli OP saranno impiegati per la compilazione degli indicatori di valutazione e verifica delle attività realizzate nell'ambito del progetto considerato, al fine di ottenere parametri numerici e redigere grafici relativi ai diversi indicatori (gradimento del servizio, valutazione utilità, valutazione acquisizione abilità relazionali o professionali, ecc.); della relazione finale che elaborerà il Responsabile del Monitoraggio. La valutazione sarà realizzata attraverso l'analisi dei questionari e il confronto tra risultati previsti e risultati conseguiti. Tempistica e numero delle rilevazioni: Nel corso dei 12 mesi di realizzazione progettuale, i volontari e gli OP parteciperanno, insieme al Responsabile del Monitoraggio, ad incontri periodici (di norma trimestrali), durante i quali sarà analizzato lo stato di attuazione dei singoli progetti e, qualora se ne rilevasse la necessità, verranno presi provvedimenti atti a riorientare gli obiettivi progettuali.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Patente di guida cat. B (preferibile)

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

Le risorse tecniche e strumentali di cui sarà dotato ciascun volontario del servizio civile saranno le seguenti: postazione di lavoro composta da scrivania con sedia a norma, PC di ultima generazione, video, telefono, internet, posta elettronica, scanner. L'Ufficio Sport e politiche Giovanili dispone inoltre di: 1 fotocopiatrice completa di scanner e fax, 1 videocamera professionale, 1 macchina fotografica, 1 autovettura Fiat Panda, 1 autovettura Fiat Doblò 1.9 JTD. Le risorse strumentali e tecniche messe a disposizione dei volontari, oltre ad essere a norma di legge, risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi NO

Descrizione competenza:

Al termine del proprio progetto di Servizio Civile Regionale i volontari avranno:- sviluppato e condiviso un'esperienza attiva (ovvero vissuta dall'interno) con la Pubblica Amministrazione;- acquisito competenze in ordine all'uso consapevole dei principali strumenti informatici in dotazione presso l'ente;- acquisito competenze circa le regole di gestione della posta ordinaria e dei contatti in rete di un ente pubblico;- avuto l'opportunità di effettuare ricerche complesse di informazioni e di documenti sul web;- individuato con chiarezza le caratteristiche e le peculiarità del settore in cui opera l'ente ospitante, i servizi e l'utenza di riferimento;- riconosciuto e applicato le regole osservate nel contesto di riferimento: linguaggio, atteggiamento, rispetto degli orari e altre norme comportamentali;- partecipato all'elaborazione di un progetto di intervento;- collaborato all'organizzazione e alla gestione di momenti di animazione e socializzazione, nonché di eventi di sensibilizzazione rivolti alla comunità.I volontari di servizio civile avranno inoltre l'opportunità di acquisire competenze trasversali nell'ambito delle relazioni interpersonali e interistituzionali che si troveranno ad intrattenere nel corso di svolgimento del progetto, ovvero: capacità di ascolto attivo, gestione del conflitto, capacità di lavorare in gruppo condividendo obiettivi e finalità, capacità di gestione eventi e manifestazioni. Potranno inoltre essere acquisite competenze in ambito di tecniche di indagine ed analisi sociale.Al termine del progetto di Servizio Civile sarà rilasciato a ciascun volontario un attestato di partecipazione - valido a fini curriculari - con elencate le competenze acquisite dal volontario e i corsi di formazione sostenuti nell'ambito di realizzazione del progetto.

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Comune di Arezzo – Aula Formativa di Palazzo Fossombroni, P.zza San Domenico 4 – 1° piano, Arezzo (in alternativa: Sala Formativa "Stanza blu" - 3° piano - Palazzina "Sportello Unico" – P.zza A. Fanfani 1, Arezzo)

5.2 Modalità di attuazione:

Il Responsabile della Formazione è la Dr.ssa _____ (dipendente del Comune di Arezzo) che, oltre a possedere le caratteristiche per ricoprire questo delicato compito (attitudine al ruolo, laurea in Scienza dell'Educazione), ed aver sinora svolto la sua funzione in maniera ottimale, risulta aver frequentato specifici corsi per formatori. La Dr.ssa _____, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Civile (Dr. _____) e con i vari Responsabili di Progetto, cura e redige la formazione generale dei giovani in Servizio Civile, cura il monitoraggio della formazione generale, cura e redige la formazione specifica ai volontari di Servizio Civile. La formazione generale dei ragazzi è realizzata in proprio, tutta all'interno del Comune di Arezzo, attraverso l'utilizzo e l'impegno di formatori selezionati tra i propri dipendenti; a tal fine il Comune di Arezzo ha costituito un team di docenti esperti, competenti per materia, tra i propri impiegati/funzionari.

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari rappresenta indubbiamente uno degli aspetti più delicati e importanti dell'intero sistema di servizio civile, perché si pone l'obiettivo di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e dell'esperienza di Servizio Civile. La formazione generale intende fornire al partecipante alcuni strumenti per interpretare l'evoluzione storica e sociale della società in cui vive, in particolare della propria comunità di appartenenza; un percorso formativo che intende costruire spazi di cittadinanza attiva e responsabile, fornendo al contempo ai volontari aspetti di educazione civica, protezione civile, diritti umani e forme di partecipazione attiva alla vita della società civile. Per il raggiungimento di questi obiettivi è stato progettato un percorso formativo articolato in quattro fasi temporali: - analisi dei bisogni formativi e delle competenze possedute in ingresso (ante percorso formativo) dal volontario - analisi delle aspettative del volontario e impostazioni dell'intervento: "Patto Formativo" - realizzazione dell'intervento formativo - verifica delle competenze acquisite in uscita (post percorso formativo) dal volontario ed elaborazione di report.

METODOLOGIA DI LAVORO. La metodologia didattica utilizzata prevede un training di formazione in piccoli gruppi; in base alle diverse fasi del processo formativo, potranno essere impiegate le seguenti tecniche: - lezioni frontali: circa la metà della formazione sarà effettuata attraverso il metodo delle lezioni frontali, quindi di tipo "verticale", durante le quali si alterneranno momenti interattivi e momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica ci saranno momenti di riflessione sui contenuti proposti con conseguenti dibattiti con i relatori. - dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto ma partono dai saperi di ogni singolo individuo per diventare patrimonio comune del gruppo. La relazione "orizzontale" di tipo interattivo sviluppa conoscenze e competenze in maniera contemporanea per il discente e per il formatore. Saranno utilizzate le tecniche di lavoro in piccoli gruppi, brainstorming, simulazione comportamentale, giochi di conoscenza, di ruolo, di cooperazione e di valutazione, setting di confronto sui temi trattati attraverso la costituzione di focus group.

STRUMENTI E MATERIALI DI LAVORO. Ai volontari saranno distribuite dispense e materiali formativi/informativi sui temi trattati. Saranno utilizzati strumenti quali proiezioni video, slide, lavagna a fogli mobili e materiale cartaceo.

5.4 Contenuti della formazione:

Per i giovani l'esperienza di servizio civile rappresenta un momento importante, un passaggio cruciale verso una partecipazione attiva alla vita sociale, comunitaria e civile; per molti giovani equivale anche ad un primo impegno istituzionale, diretto a dare risposte sociali ai bisogni collettivi, non riconducibili solo ed esclusivamente al mondo familiare e/o degli amici. In questo contesto la Formazione Generale dei volontari diviene un elemento strategico per il raggiungimento delle seguenti finalità: - fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile - sviluppare all'interno dell'Ente la cultura del servizio civile - assicurare il carattere unitario del servizio civile - promuovere i valori e i diritti universali dell'uomo. La Formazione Generale sarà articolata nei seguenti moduli formativi: **L'IDENTITÀ DEL GRUPPO IN FORMAZIONE E PATTO FORMATIVO**. In questo modulo, propedeutico a tutti gli altri, si lavorerà alla definizione di una identità di gruppo dei volontari in servizio civile attraverso la raccolta delle aspettative, delle motivazioni e degli obiettivi individuali. Con il lavoro di gruppo poi si andrà a tratteggiare l'arco dei significati che il Servizio Civile può assumere (area semantica), per arrivare ad un significato condiviso che rispecchi la varietà e le differenti percezioni individuali. L'obiettivo è quello di sviluppare nel volontario una maggiore consapevolezza, sia sul significato della scelta e dell'esperienza di servizio civile appena intrapresa, sia sui fondamenti costituzionali e cornice legislative che disciplinano il Servizio Civile Regionale e il Servizio Civile Nazionale. Attraverso lezioni frontali e tecniche di coinvolgimento attivo dei partecipanti, verranno inoltre sviluppate le seguenti tematiche: la comunicazione efficace: l'ascolto attivo, il messaggio, comunicazione e processi decisionali di gruppo: il

conflitto come risorsa, la cooperazione, la risoluzione negoziata del conflitto: "il metodo senza perdenti" DALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SCN Partendo dalla legge 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino alla legge n. 64/01, si andranno a tratteggiare i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e discontinuità tra obiezione di coscienza e attuale sistema di servizio civile, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari. In particolare saranno trattati i seguenti temi: La storia dell'obiezione di coscienza, Dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN, Identità del SCN, Identità del SC Regionale: particolare attenzione sarà data al sistema di Servizio Civile Regionale di cui alla LR 35/2006 e s.m. e i. e al suo decreto attuativo (DPGR 10R del 20/03/2009 e s.m. e i.). IL DOVERE DI DIFESA DELLA PATRIA – DIFESA CIVILE NON ARMATA E NONVIOLENTA Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art. 2 Cost) e toccando vari articoli della Costituzione stessa. In particolare, saranno illustrati i contenuti delle varie pronunce della Corte Costituzionale, e toccando i riferimenti di diritto internazionale si approfondiranno le tematiche relative alla gestione e trasformazione non violenta dei conflitti. LA NORMATIVA VIGENTE E LA CARTA DI IMPEGNO ETICO Questo modulo tratterà le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile evidenziando l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno etico quale patto tra UNSC e Ente, tramite il quale si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile. LA CITTADINANZA ATTIVA In questo modulo saranno impartite nozioni di formazione civica, sostanziandosi nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della carta Costituzionale. LE FORME DI CITTADINANZA In questo modulo, partendo dal concetto di formazione civica, si illustreranno le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza attiva. Sarà presentata la cittadinanza attiva come elemento costitutivo di un modello di democrazia fondata sul coinvolgimento diretto e sulla partecipazione dei cittadini alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale. LA PROTEZIONE CIVILE In questo modulo saranno impartite nozioni riguardanti il sistema di Protezione Civile (sia del sistema di Protezione Civile in generale, sia di quello del Comune di Arezzo); in particolare le lezioni verteranno su: Sviluppi storici e normativi della Protezione Civile, Prevenzione, conoscenza e difesa del territorio LA RAPPRESENTANZA DEI VOLONTARI NEL SERVIZIO CIVILE In tale modulo sarà illustrata una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva quale la Rappresentanza, come possibilità per il giovane volontario di partecipare e candidarsi alle Elezioni regionali e nazionali dei volontari di SCN. PRESENTAZIONE DELL'ENTE In questo modulo saranno presentate le caratteristiche del Comune di Arezzo e saranno illustrate le modalità organizzative e operative dell'Ente. IL LAVORO PER PROGETTI In questo modulo sarà illustrato il metodo della progettazione del servizio civile nelle varie sue fasi: predisposizione del progetto, attuazione, monitoraggio, valutazione e verifica finale dell'efficacia e dell'efficienza del progetto di SCRL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E LE SUE FIGURE Per il volontario è importante conoscere tutte le varie figure che operano all'interno del progetto e dello stesso Ente, per il raggiungimento degli obiettivi esposti nel progetto stesso. DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA ENTI E VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE In tale modulo sarà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari" COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E GESTIONE DEI CONFLITTI In questo modulo ci soffermeremo sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Saranno analizzati i suoi elementi costitutivi, quali: emittente, ricevente, contesto, canali. Nell'ottica della comunicazione sarà analizzato il conflitto che può nascere all'interno di un gruppo, e saranno esaminate le dinamiche con cui il conflitto nasce e le possibilità di risoluzione dello stesso

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

Corso base per OLP (Operatori Locali di Progetto) organizzato da Crescit e tenutosi ad Arezzo in data 05/11/2012 (attestato di partecipazione);

Corso base per ReLEA (Responsabili Locali Enti Accreditati) organizzato da Crescit ad Arezzo in data 08/11/2012 (attestato di partecipazione);

Corso base per SEM (Selettori ed Esperti di Monitoraggio) organizzato da Crescit ad Arezzo in data 12/11/2012 (attestato di partecipazione);

Corso base per Responsabile di Servizio Civile Regionale organizzato da Crescit e tenutosi in data 11/12/2013 c/o Ospedale San Donato di Arezzo (attestato di partecipazione),

Workshop di aggiornamento "Le selezioni, il monitoraggio, la gestione del servizio civile" organizzato da Crescit ad Arezzo – c/o Ospedale San Donato – in data 25/11/2014 (attestato di partecipazione);

Workshop di aggiornamento per Responsabili del SCR su modifiche della L.R. 35/2006, organizzato da Crescit ad Arezzo – c/o ANPAS, Via dell'Anfiteatro 15 (locali Croce Bianca Arezzo) – in data 16 marzo 2016.

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Comune di Arezzo - Ufficio Sport e Giovani

6.2 Modalità di attuazione:

Il Comune di Arezzo effettua autonomamente, presso le proprie sedi accreditate, la formazione specifica dei volontari di servizio civile ricorrendo a professionalità composte da dipendenti dell'ente e da formatori volontari che hanno un consolidato rapporto di collaborazione con il Comune. Parte della formazione specifica sarà svolta attraverso l'affiancamento dei volontari al personale dell'ufficio; in questo modo i volontari avranno l'opportunità di prendere visione delle attività svolte per la gestione del servizio. I giovani dovranno partecipare alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana; a tal proposito si evidenzia come i giovani che hanno svolto progetti di SCR c/o il Comune di Arezzo negli anni precedenti, abbiano sempre partecipato ai corsi di formazione aggiuntiva programmati dalla Regione Toscana. Il Comune di Arezzo si impegna altresì a far partecipare i giovani in Servizio Civile ad almeno due manifestazioni, eventi/attività di carattere regionale inserite nel sistema delle Politiche Giovanili della Regione Toscana "GIOVANISI"

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Nella formazione specifica verranno privilegiate dinamiche non formali e una metodologia di lavoro che prevede un coinvolgimento diretto dei partecipanti. I moduli formativi sono articolati in tre distinte fasi: analisi delle competenze possedute dai volontari e dei loro bisogni formativi in ingresso: somministrazione di un questionario con n. 8 risposte chiuse e n. 2 domande a risposta aperta a tutti i volontari; impostazione/realizzazione dell'intervento formativo; somministrazione del questionario per verifica delle competenze in uscita ed elaborazione report. In base alle diverse fasi del processo formativo, potranno essere impiegate le seguenti tecniche: lezioni frontali concernenti l'organizzazione dei servizi e le pratiche da mettere in atto per la gestione dei compiti previsti, seguite da circle-time di approfondimento; training pratici ed esercitazioni attraverso l'utilizzo di strumentazione adeguata e tecniche partecipative: apprendimento in affiancamento del personale dell'ente nelle attività previste; giochi di simulazione, di conoscenza, di valutazione; sperimentazione diretta di metodologie da utilizzare durante il servizio; lavoro teorico-pratico di ricerca e studio in gruppo, attraverso: la compilazione di schede di documentazione, la realizzazione di composizioni scritte o multimediali (slide, filmati, foto, etc); il confronto sui temi affrontati attraverso focus group.

6.4 Contenuti della formazione:

FORMAZIONE SPECIFICA:

Le competenze e l'organizzazione della struttura comunale;

Le competenze e il funzionamento degli organi comunali;

La struttura e le attività proprie dell'Ufficio sport e politiche giovanili;

I servizi rivolti ai giovani: Servizio Informagiovani e Centro Giovani Arezzo Factory;

Gli impianti sportivi di proprietà comunale: impianti a gestione diretta e impianti a gestione indiretta;

Le realtà associative del territorio in ambito culturale, sociale e sportivo;

L'interazione con gli utenti dell'Ufficio Sport e Politiche Giovanili, dei servizi e degli impianti di competenza;

L'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni/spettacoli rivolti ai giovani e di eventi sportivi: attività di competenza dell'Amm.ne Comunale;

Nozioni fondamentali della seguente normativa: TUEL; L.R. n. 21 del 27/02/2015 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi"; Il "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali" del Comune di Arezzo; L.R. 68/2015 "Disposizioni per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nell'ambito della pratica fisica e sportiva" (DAE)